



COMUNE DI GAZZO VERONESE
Provincia di Verona

N. 3 Registro delibere

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:IMPOSTA MUNICIPALE UNICA 2016 CONFERMA ALIQUOTE.

L'anno **duemilasedici**, addì **sedici** del mese di **marzo** alle ore **19:00** si è riunito nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito in Sessione **Ordinaria** in seduta Pubblica di **Prima** convocazione **IL CONSIGLIO COMUNALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano

Vecchini Andrea	P	Benassi Franco	P
Parolin Nereo	P	Quartaroli Alberto Alessandro	P
Vecchini Chiara	P	Lombardi Caterina Federica	A
Leardini Veronica	P	Vecchini Ugo	A
Filippini Manuel Stefano	P	Boninsegna Giampaolo	P
Bellani Claudio	P		

Partecipa alla seduta e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Maria Cristina Amadori

Il Sindaco Andrea Vecchini constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'o.d.g. dell'odierna adunanza.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA 2016 CONFERMA ALIQUOTE.

Il Sindaco-Presidente espone il punto all'o.d.g..

Interviene Boninsegna: “le aliquote non rispettano i valori di mercato e l'imposta del 10,60 prevista per alcuni immobili è troppo alta”.

Esauriti gli interventi, il Sindaco invita a votare la sotto riportata proposta di deliberazione in oggetto, su cui ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 sono stati espressi i pareri favorevoli, di regolarità tecnica e contabile.

Maggioranza: “favorevole”.

Boninsegna: “contrario per quanto sopra dichiarato”.

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legge 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i., con i quali viene istituita l'imposta municipale propria “IMU”, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTE le disposizioni dettate in materia di tributi locali dalla LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016). (15G00222) (GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70)

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Tenuto conto, inoltre, di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013, convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2014 n. 5;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n 2 del 16 aprile 2016;

Tenuto conto che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvede a:
“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;

Visto l'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto del gettito IMU nelle annualità 2013 e 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2016, per effetto delle quali appare, per il momento opportuno, approvare per l'anno 2016, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato, confermando quelle già in vigore per l'anno 2015:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: aliquota 6 per mille
- 2) Abitazioni a disposizione: aliquota 10,60 per mille
- 3) Fabbricati di categoria catastale C/6 e C/7 : aliquota 10,60 per mille
- 4) Uffici categoria catastale A/10: aliquota 10,60 per mille
- 5) Fabbricati categoria catastale C/1, C/2 e C/3: aliquota 8,60 per mille
- 6) Fabbricati industriali categoria catastale D: aliquota 9,60 per mille
- 7) Terreni agricoli: aliquota 8,60 per mille
- 8) Terreni agricoli con conduzione diretta del fondo: aliquota 10,60 per mille
- 9) Aree edificabili: aliquota 8,60 per mille
- 10) Altri fabbricati diversamente classificati catastalmente: aliquota 10,60 per mille

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2010;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

D E L I B E R A

1 – Di confermare per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (IMU) già in vigore per l'anno 2015:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: aliquota 6 per mille
- 2) Abitazioni a disposizione: aliquota 10,60 per mille
- 3) Fabbricati di categoria catastale C/6 e C/7 : aliquota 10,60 per mille
- 4) Uffici categoria catastale A/10: aliquota 10,60 per mille
- 5) Fabbricati categoria catastale C/1, C/2 e C/3: aliquota 8,60 per mille
- 6) Fabbricati industriali categoria catastale D: aliquota 9,60 per mille
- 7) Terreni agricoli: aliquota 8,60 per mille
- 8) Terreni agricoli con conduzione diretta del fondo: aliquota 10,60 per mille
- 9) Aree edificabili: aliquota 8,60 per mille
- 10) Altri fabbricati diversamente classificati catastalmente: aliquota 10,60 per mille

2) di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze di cui al punto 1/1, si detraggono Euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- che ai fini dell'IMU i valori delle aree edificabili sono quelli approvati con Deliberazione di Giunta Comunale ;

3) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2016;

4) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997”.

L'esito della votazione proclamato dal Sindaco è il seguente:

- presenti e votanti 9
- favorevoli 8;
- contrari 1 (Boninsegna);
- astenuti nessuno;

LA PROPOSTA E' APPROVATA



COMUNE DI GAZZO VERONESE
Provincia di Verona

Proposta di deliberazione DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 09-03-2016 avente ad oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA 2016 CONFERMA ALIQUOTE.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

UFFICIO TRIBUTI

Il sottoscritto Responsabile del servizio competente sulla proposta di deliberazione in oggetto esprime parere di regolarità tecnica: Favorevole

Gazzo Veronese, addì 09-03-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IVANA NEGRINI
f.to IVANA NEGRINI

UFFICIO RAGIONERIA

Il sottoscritto Responsabile del servizio competente sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere di regolarità contabile Favorevole

Gazzo Veronese, addì 09-03-2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
CARLO MARGOTTO
f.to CARLO MARGOTTO

IL PRESIDENTE

F.to Andrea Vecchini

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Cristina Amadori

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Gazzo Veronese, li 01-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Cristina Amadori

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Gazzo Veronese, li 01-04-2016

Il Responsabile del procedimento
F.to Rosa Patrizia Leardini
